



L'ECORENDICONTO DELLO STATO

Attuazione dell'art. 36, comma 6, L.196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

2021

2022

2023

2024





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

L'ecorendiconto dello Stato

Relazione illustrativa del Conto del bilancio

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

Roma, giugno 2023

INDICE

1	ECORENDICONTO DELLO STATO	3
1.1	DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI	3
1.2	RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE	4
1.2.1	<i>Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa</i>	<i>4</i>
1.2.2	<i>Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione</i>	<i>6</i>
1.3	LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA	8
1.4	LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE	9
	ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO	10
	GLOSSARIO	17
	<i>Definizioni</i>	<i>17</i>
	<i>Classificazioni</i>	<i>18</i>

GRAFICI, TAVOLE E TABELLE

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale).....	5
Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale)	6
Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale).....	6
Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale).....	7
Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale).....	8
Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2022 (valori in euro).....	11
Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2022 (valori percentuali)	12
Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2022 (valori in euro).....	13
Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2022 (valori in euro).....	14
Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2022 (valori percentuali).....	15
Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2022 (valori in euro).....	16
Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell’ambiente (Cepa): elenco delle voci	19
Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci	20

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

- Ecorendiconto dello Stato -

Relazione illustrativa del Conto del bilancio

Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

1 ECORENDICONTO DELLO STATO

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, stabilisce che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le *“risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali”* definite come *“le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale”*. La norma prevede che ogni amministrazione fornisca sistematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione stabilite con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011, e coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia.

Per il bilancio consuntivo del 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, in prima approssimazione, ha individuato i capitoli e i piani gestionali di ciascun Ministero che contengono in tutto o in parte spese ambientali. Il risultato di tale lavoro è stato successivamente verificato ed integrato dalle singole amministrazioni, pervenendo ad un risultato definitivo e condiviso. Le metodologie per l'individuazione e la classificazione delle spese ambientali seguono le disposizioni contenute nella menzionata Determina del Ragioniere Generale dello Stato.

Secondo quanto stabilito con la citata Determina, le informazioni fornite dalle amministrazioni sulle spese ambientali sono elaborate e rappresentate in forma aggregata e vengono illustrate in apposita sezione della Relazione illustrativa del Conto del bilancio.

1.1 DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*): il sistema europeo **dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti** con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Tale sistema individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari:

- le spese per la **“protezione dell'ambiente”**, ossia le spese per le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.), così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.). Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'**“uso e gestione delle risorse naturali”**, ossia le spese per le attività e le azioni finalizzate all'uso e gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e alla loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

Entrambe le classificazioni al primo livello della struttura si articolano in classi (identificate dalle cifre da 1 a 9 per la Cepa e da 10 a 16 per la Cruma), le quali a loro volta si articolano in voci di maggiore dettaglio (identificate da codici a due o più cifre). Le articolazioni delle classificazioni Cepa e Cruma sono riportate nel Prospetto 1 e nel Prospetto 2 del Glossario.

I dati elaborati sono stati rilevati a livello dei singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. Per una descrizione della metodologia impiegata per l'individuazione delle spese ambientali, si rimanda alla citata Determina del Ragioniere Generale dello Stato.

Le risorse rappresentate in questa sezione si riferiscono alla **spesa primaria**, ovvero alla spesa depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie. La spesa che si rappresenta, inoltre, fa riferimento alle risorse per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuate a beneficio della collettività, e non anche alle stesse tipologie di spesa che le

amministrazioni dello Stato sostengono a proprio uso e consumo. L'aggregato di spesa preso a riferimento è quindi depurato anche dalle spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno, quando rivestono il ruolo di produttori, o per l'acquisto degli stessi, quando rivestono il ruolo di utilizzatori di beni e servizi ambientali. Pertanto, sono state escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi¹.

L'ammontare delle spese ambientali così individuato può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'ammontare destinato a finalità ambientali. Si tratta per lo più di capitoli o piani gestionali riguardanti trasferimenti ad altri soggetti al di fuori delle amministrazioni centrali dello Stato, per i quali le amministrazioni centrali stesse non sono in possesso di sufficienti informazioni sulle finalità delle spese realizzate dai destinatari delle risorse trasferite (è il caso, ad esempio, di alcuni trasferimenti destinati al finanziamento ordinario degli enti territoriali o di alcuni contributi agli investimenti alle imprese o contributi per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo). In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi. Di conseguenza l'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in relazione all'esistenza di trasferimenti che potrebbero includere spese a finalità ambientali.

1.2 RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE

1.2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

Le risorse finanziarie destinate dallo Stato alla spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali ammontano nel 2022 a circa 33,9 miliardi di euro, pari al 3,4% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Si tratta della massa spendibile per la spesa primaria ambientale, ossia della somma dei residui passivi accertati provenienti dagli esercizi precedenti e delle risorse definitive stanziato in conto competenza nel 2022. In particolare, i residui, pari a circa 5,3 miliardi di euro, costituiscono circa il 15,6% del totale delle risorse (cfr. Tavola 1 e Tavola 2 in allegato). Rispetto al 2021, la spesa ambientale è aumentata di circa 21 miliardi di euro, ovvero del 163,3% circa, grazie alle ingenti risorse stanziato nel 2022 per contrastare l'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale.

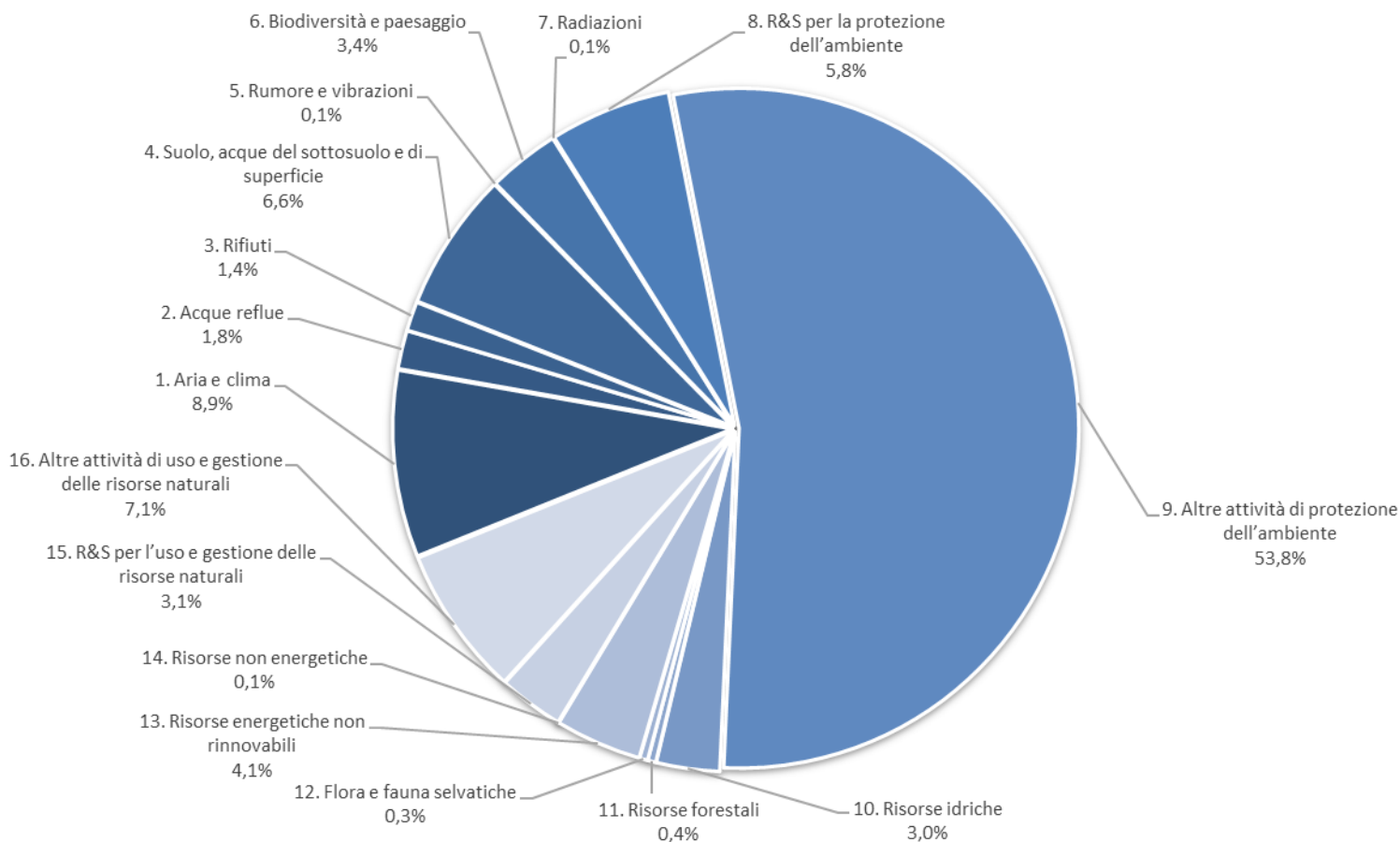
I settori ai quali nel complesso è destinata circa il 70% della spesa primaria ambientale (Grafico 1) sono quelli delle "altre attività di protezione dell'ambiente" (53,8%), della "protezione dell'aria e del clima" (8,9%) e delle "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (7,1%).

Un altro 29% circa delle risorse si ripartisce tra le classi "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (6,6%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (5,8%), "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (4,1%), "protezione della biodiversità e del paesaggio" (3,4%), "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (3,1%), "uso e gestione delle acque interne" (3,0%), "gestione delle acque reflue" (1,8%) e "gestione dei rifiuti" (1,4%).

La restante spesa ambientale è ripartita tra le classi "uso e gestione delle foreste" (0,4%), "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (0,3%), "protezione dalle radiazioni" (0,1%), "abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (0,1%) ed "uso e gestione delle materie prime non energetiche" (0,1%).

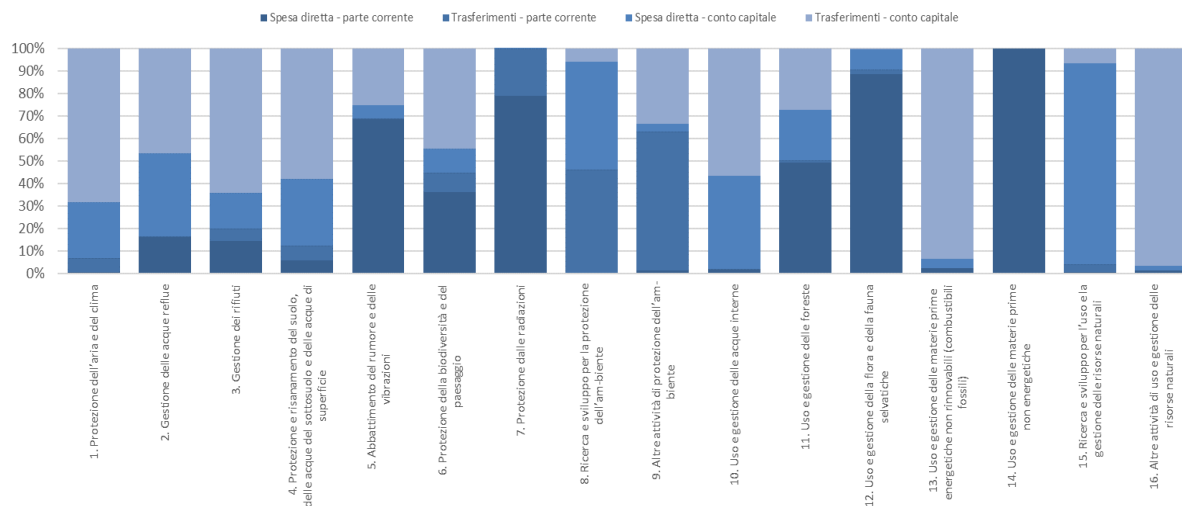
¹ L'ammontare di risorse destinate dalle amministrazioni a spese per la produzione o l'acquisto di servizi ambientali ad uso interno è una porzione modesta del totale delle risorse destinate a spese ambientali. Tale quota è stata stimata pari a circa il 1,7% in termini di massa spendibile.

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale)



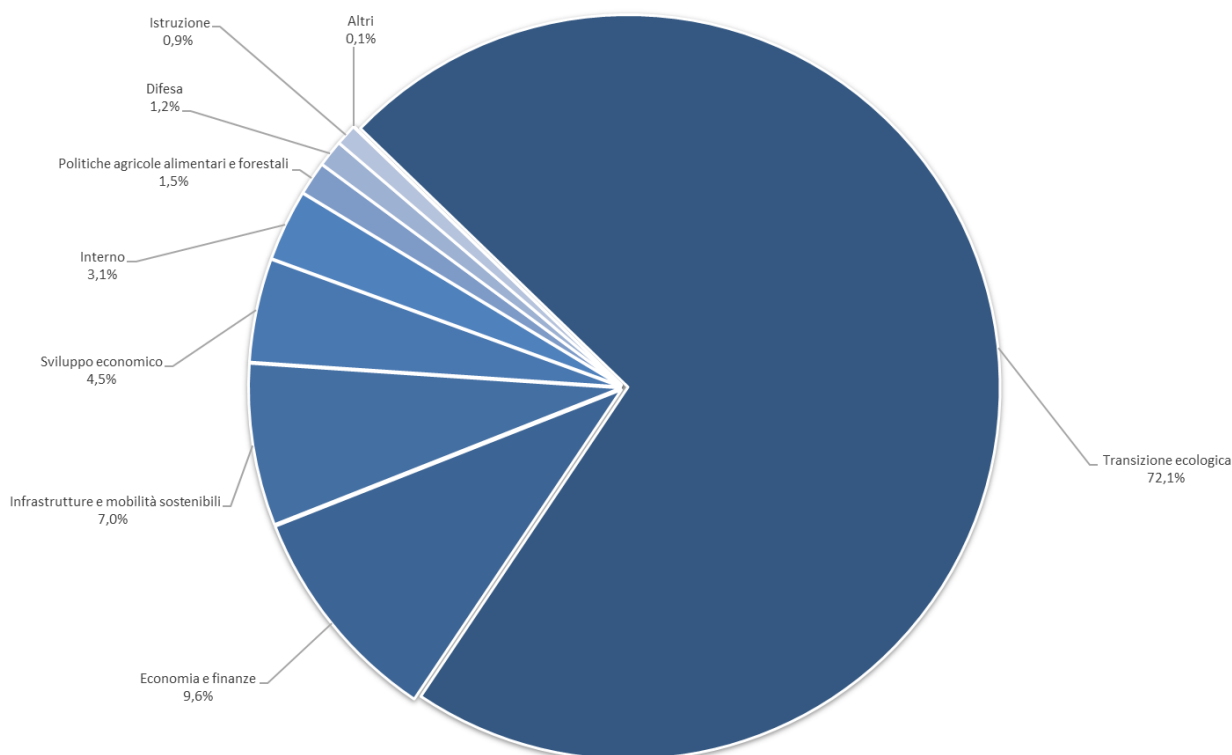
Il 18% circa della spesa primaria ambientale è costituita da spesa diretta (Grafico 2). La maggior parte (82%) è, invece, costituita da trasferimenti (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private), di cui più della metà è in conto capitale (54,2%). I settori in cui i trasferimenti in conto capitale rappresentano la quota maggiore della spesa ambientale sono: "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (96,5%), "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (93,7%), "protezione dell'aria e del clima" (68,4%), "gestione dei rifiuti" (64,1%), "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (58%), "uso e gestione delle acque interne" (56,6%), "gestione delle acque reflue" (46,6%), "protezione della biodiversità e del paesaggio" (44,7%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (33,4%) ed "uso e gestione delle foreste" (27,4%). I settori la cui spesa è prevalentemente in conto capitale, ma non costituita da trasferimenti (spesa diretta in conto capitale), sono quelli della "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali", "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" ed "uso e gestione delle acque interne", le cui spese fanno capo principalmente al Ministero della transizione ecologica e al Ministero dell'economia e delle finanze.

La spesa diretta corrente prevale nei settori dell'"uso e gestione delle materie prime non energetiche" (100%), dell'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (88,7%), nell'ambito dei quali le risorse sono attribuibili per la maggior parte al Ministero della transizione ecologica ed al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, e della "protezione dalle radiazioni" (79,0%), in gran parte imputabile agli interventi del Ministero della transizione ecologica; tale tipologia di spesa appare anche molto rilevante nei settori dell'"abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (68,5%), le cui spese fanno capo principalmente al Ministero della transizione ecologica, e dell'"uso e gestione delle foreste" (49,4%), nell'ambito del quale le risorse sono assorbite per la maggior parte dal Ministero della difesa per le attività svolte dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.

Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale)

1.2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La spesa ambientale è finanziata in maggior misura dal Ministero della transizione ecologica (72,1%), dal Ministero dell'economia e delle finanze (9,6%) e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (7,0%), che insieme rappresentano circa l'89% della massa spendibile ambientale (Grafico 3). Inoltre, circa un ulteriore 9% circa delle risorse risulta complessivamente finanziato dal Ministero dello sviluppo economico (4,5%), dal Ministero dell'interno (3,1%) e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (1,5%). Infine, contribuiscono in minor misura il Ministero della difesa (1,2%), il Ministero dell'istruzione (0,9%) ed i restanti Ministeri (0,1%).

Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale)

La distribuzione della spesa primaria ambientale tra i diversi Ministeri discende dalle diverse competenze degli stessi in materia ambientale, che ben si riflettono nella distribuzione della spesa per Missione (Grafico 4 e Tavola 3 in allegato).

Gran parte della massa spendibile ambientale è destinata alla Missione “Energia e diversificazione delle fonti energetiche” (59,9%) e comprende le attività del Ministero della transizione ecologica ricadenti principalmente nel Programma “Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico” per il contrasto dell'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale.

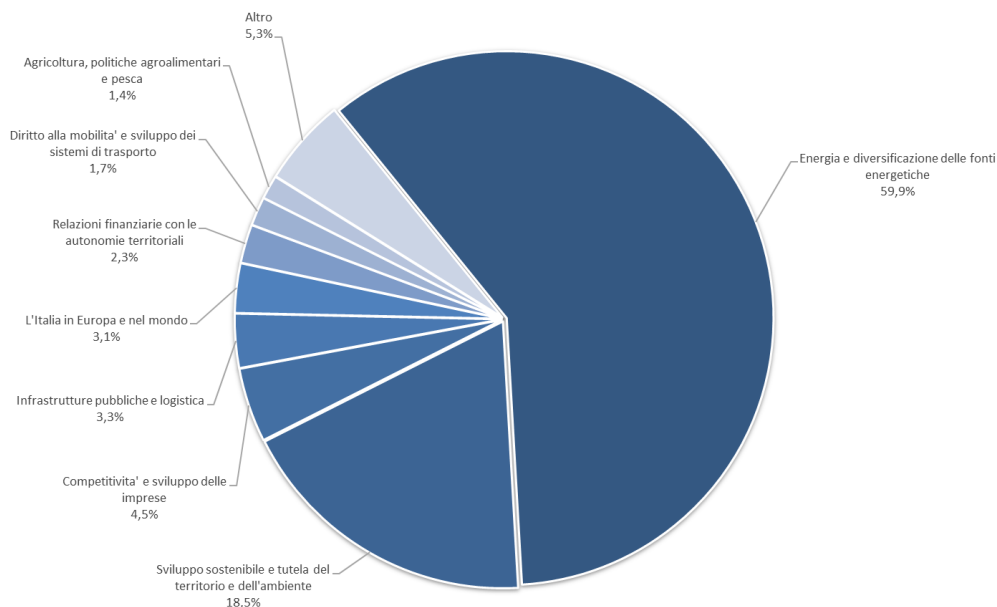
Nella spesa ambientale della Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (18,5%) rientrano le spese sostenute dal Ministero della transizione ecologica principalmente per i Programmi “Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico”, “Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica” e “Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino”. Nella medesima Missione rientrano anche le risorse stanziare dal Ministero dell'economia e delle finanze per la realizzazione dei progetti sostenibili relativi al “green new deal” nell'ambito del Programma “Sostegno allo sviluppo sostenibile”. Nell'ambito della suddetta Missione e dei relativi Programmi, particolarmente rilevanti sono le Azioni “Sostegno allo sviluppo di politiche ambientali”, “Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari”, “Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico”, finanziate dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero della transizione ecologica.

La spesa ambientale della Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” (4,5%) comprende le attività del Ministero dello sviluppo economico ricadenti principalmente nel Programma “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”, per l'erogazione di contributi per l'acquisto di veicoli a bassa emissione di CO2.

La spesa ambientale della Missione “Infrastrutture pubbliche e logistica” (3,3%) riguarda le attività del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, principalmente relative ai Programmi “Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità” e “Sistemi idrici, idraulici ed elettrici” e, rispettivamente, alle Azioni “Salvaguardia di Venezia e della sua laguna” ed “Interventi in materia di dighe”.

La spesa primaria ambientale della Missione “L'Italia in Europa e nel mondo” (3,1%) è composta principalmente dalle somme versate da parte del Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento del bilancio dell'Unione Europea.

Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale)



Infine, ulteriori spese ambientali riguardano le Missioni “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” (2,3%), “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto” (1,7%) ed “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (1,4%).

1.3 LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA

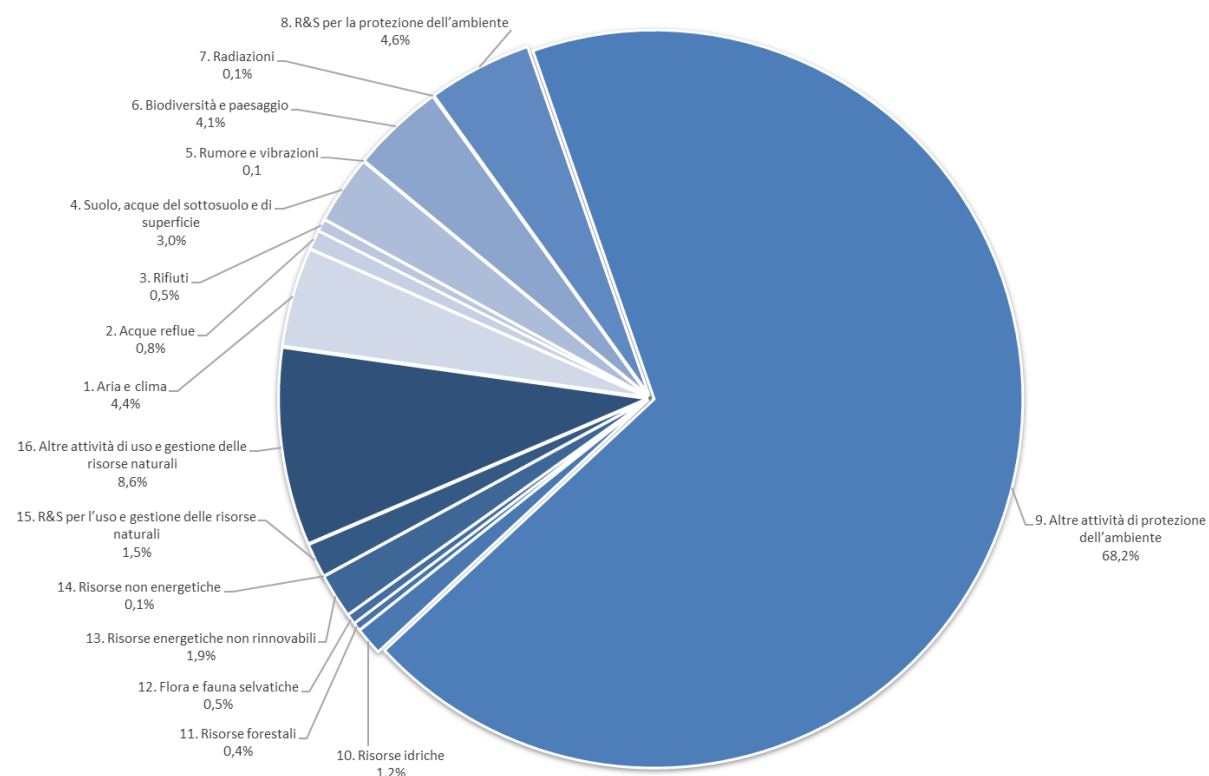
La spesa primaria ambientale effettivamente realizzata, in termini di pagamenti in conto competenza e in conto residui, ammonta nel 2022 a circa 25,2 miliardi di euro, pari al 74,4% del totale delle risorse finanziarie destinate alla protezione dell'ambiente e all'uso e gestione delle risorse naturali (massa spendibile). I pagamenti in conto residui, pari a circa 1,7 miliardi di euro, costituiscono il 6,9% del totale dei pagamenti (cfr. Tavola 4, Tavola 5 e Tavola 6 in allegato).

In termini di pagamenti, la spesa primaria ambientale è pari nel 2022 al 3,3% dei pagamenti della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato; questi ultimi rappresentano il 75,7% delle risorse finanziarie disponibili per il totale della spesa primaria dello Stato (massa spendibile).

I settori nei quali si registrano i maggiori pagamenti sono quelli delle "altre attività di protezione dell'ambiente" e delle "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali", cui corrispondono rispettivamente il 68,2% e l'8,6% del totale dei pagamenti (Grafico 5). Questi due settori di spesa coprono, quindi, quasi il 77% della spesa ambientale realizzata.

Un altro 13% circa del totale dei pagamenti è relativo ai settori "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (4,6%), "protezione dell'aria e del clima" (4,4%) e "protezione della biodiversità e del paesaggio" (4,1%). Infine, il restante 10% circa dei pagamenti di spesa di natura ambientale avviene per la "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" (3%), l'"uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (1,9%), la "ricerca e sviluppo per l'uso e gestione delle risorse naturali" (1,5%), l'"uso e gestione delle acque interne" (1,2%), la "gestione delle acque reflue" (0,8%), la "gestione dei rifiuti" (0,5%), l'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (0,5%), l'"uso e gestione delle foreste" (0,4%) ed altri settori con un peso inferiore. Rispetto al grafico che illustra la composizione per settore ambientale della massa spendibile (Grafico 1), le differenze si spiegano con la diversa capacità di spesa dei settori ambientali.

Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale)



L'analisi della quota dei pagamenti totali effettuati in relazione al complesso delle risorse disponibili (Tavola 5 in allegato) evidenzia l'esistenza di cinque settori di spesa con un grado di realizzazione della spesa superiore all'80%: i settori di attività "altre attività di protezione dell'ambiente" (94,6%), "altre attività di uso e gestione

delle risorse naturali” (90,2%), “protezione della biodiversità e del paesaggio” (88,5%), “uso e gestione della flora e della fauna selvatiche” (86,6%), “protezione dalle radiazioni” (84,1%).

I settori caratterizzati dai più bassi gradi di realizzazione della spesa sono rappresentati da “gestione dei rifiuti” (29%) ed “uso e gestione delle acque interne” (30,4%).

1.4 LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE

La Tavola 6 in allegato mostra in dettaglio le risorse finanziarie destinate alla spesa primaria ambientale nei vari momenti della gestione dell'esercizio 2022: dagli stanziamenti iniziali stabiliti con la legge di bilancio, agli stanziamenti definitivi comprensivi delle variazioni di bilancio effettuate in corso d'anno; dagli impegni ai pagamenti e alle economie o maggiori spese, fino alla formazione dei residui passivi a fine esercizio.

Una quota non trascurabile delle risorse disponibili è rappresentata dalle risorse che si aggiungono in corso d'esercizio alle dotazioni iniziali (costituite da residui e stanziamenti iniziali). Le variazioni definitive in conto competenza costituiscono infatti il 60% della massa spendibile e il 71% circa degli stanziamenti definitivi di competenza. In valore assoluto, il fenomeno risulta evidente per le “altre attività di protezione dell'ambiente”, pari a circa 17.174 milioni di euro che rappresentano l'84,5% del totale delle variazioni definitive, e le “altre attività di uso e gestione delle risorse naturali”. Per quest'ultimo settore, le variazioni in corso d'anno sono pari a circa 2.251 milioni di euro e rappresentano l'11,1% del totale delle variazioni.

In particolare, per entrambi i settori, le maggiori risorse assegnate in corso d'anno sono destinate al contrasto dell'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale relativamente al Programma di spesa finalizzato alla “Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico” nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, nell'ambito della Missione “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Nell'ambito delle risorse disponibili (massa spendibile), gli stanziamenti risultano pressoché tutti impegnati: la percentuale d'impegno degli stanziamenti per i diversi settori ambientali di intervento è pari in media al 93,3%, con valori quasi sempre superiori al 90%.

Come già evidenziato in precedenza, una quota dei pagamenti, pari a circa il 6,9%, è effettuata in conto residui. All'inizio dell'anno 2022, i residui accertati su spese ambientali ammontavano a circa 5,3 miliardi di euro. Al termine dell'esercizio 2022, l'ammontare di tali residui, comprensivo dei residui non spesi provenienti dagli esercizi precedenti e dei residui di nuova formazione, è aumentato a circa 6,9 miliardi di euro.

Dato l'elevato tasso di impegno delle risorse stanziato nell'esercizio, i residui sono prevalentemente residui propri; il coefficiente di realizzazione (pari in media a circa il 74,4%), seppur abbastanza elevato, indica, comunque, il persistere di un ammontare rilevante di residui i quali, nonostante un certo grado di smaltimento di quelli provenienti dagli esercizi precedenti (determinato dai pagamenti effettuati a valere su queste risorse), si compongono, a fine esercizio, sia di residui provenienti da esercizi antecedenti al 2022, sia di residui di nuova formazione (il coefficiente di realizzazione delle risorse impegnate in conto competenza è 86,3%).

ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO

Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2022 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	9. Altre attività di protezione dell'am-biente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	203.072.339	102.434.459	94.569.132	280.423.519	3.018.424	518.322.560	7.571.403	903.351.802	11.469.266.499	19.481.678	67.386.628	118.751.253	31.647.294	3.109.792	41.664.382	33.774.712	13.897.845.876
Altre uscite correnti	199.545	35.149	6.344	33.078	273	63.131	10.723	-	102.087.254	-	3.263	3.367.582	199.272	-	-	147.512	106.153.126
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	10.185.736	39.343.394	13.682.814	13.962.135	951.215	79.915.208	2.603.277	2.140.003	66.349.638	4.082.269	5.044.436	9.178.790	28.234.760	1.781.996	3.946.755	5.188.485	286.590.909
Imposte pagate sulla produzione	3.268.503	4.269.437	4.837.419	9.634.579	103.745	20.681.719	214.369	275.638	3.509.868	723.032	5.444.209	7.983.387	165.087	70.084	938.951	2.453.205	64.573.232
Poste correttive e compensative	-	-	2.500.000	-	-	3.962.429	-	-	550.451	-	208.549	-	-	-	-	-	7.221.429
Redditi da lavoro dipendente	8.263.911	56.369.454	46.391.688	103.061.463	1.950.504	315.239.404	3.158.064	5.606.986	39.610.633	13.186.709	55.535.731	95.824.823	2.188.174	1.257.712	2.030.274	21.471.965	771.147.496
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	850.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	850.000.000
Trasferimenti correnti a estero	11.400.557	951.158	150.528	709.663	-	948.515	30.106	506.412	3.516.707	-	34	355.329	410.000	-	-	-	18.979.008
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	450.226	68	339	218.025	-	1.428.850	-	-	13.800.113	178.014	75.530	339	450.000	-	68	300.090	16.901.661
Trasferimenti correnti a imprese	168.765.800	1.311.654	17.000.000	1.000.000	-	-	-	-	11.179.986.000	1.311.654	-	2.041.003	-	-	-	-	11.371.416.111
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	538.062	154.146	10.000.000	151.804.577	12.687	96.083.304	1.554.864	44.822.763	59.855.835	-	1.074.876	-	-	-	34.748.335	4.213.455	404.862.905
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.809.369.752	518.805.242	377.877.765	1.960.987.784	1.368.594	641.956.464	2.103	1.060.783.057	6.771.111.669	1.002.404.359	66.728.772	12.419.990	1.363.845.550	-	1.009.447.958	2.383.937.773	19.981.046.831
Acquisizioni di attività finanziarie	465.778.012	-	41.278.012	41.338.012	-	41.278.012	-	940.000.000	428.000.000	-	-	-	4.500.000	-	940.000.000	3.000.000	2.905.172.048
Altri trasferimenti in conto capitale	48.975.000	-	-	13.852.359	-	48.700.000	-	2.219.382	-	6.880.084	-	-	48.975.000	-	-	-	169.601.825
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	115.068.833	-	-	-	-	-	2.000.000	-	119.068.833
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	18.000.000	-	-	-	-	-	-	-	37.000.000	-	-	-	18.000.000	-	-	12.000.000	85.000.000
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	648.758.922	289.199.278	250.072.031	1.071.941.132	1.107.031	55.625.584	-	100.664.712	117.997.718	515.849.302	35.179.656	-	1.029.746.648	-	60.471.179	56.372.122	4.232.985.316
Contributi agli investimenti ad imprese	1.344.289.044	-	53.000.000	213.929.844	-	414.200.502	-	12.045.881	5.819.500.000	55.228.458	1.574.051	637.168	210.701.505	-	6.744.736	2.265.458.000	10.397.309.190
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	283.568.773	229.605.964	33.527.722	619.926.438	261.563	82.152.366	2.103	3.853.082	253.545.118	424.446.514	29.975.065	11.782.822	51.922.397	-	232.043	47.107.651	2.071.909.621
Totale complessivo	3.012.442.091	621.239.701	472.446.896	2.241.411.303	4.387.018	1.160.279.024	7.573.505	1.964.134.859	18.240.378.168	1.021.886.036	134.115.400	131.171.243	1.395.492.844	3.109.792	1.051.112.340	2.417.712.485	33.878.892.707

Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2022 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	46,5%	1,9%	11,5%	1,9%	0,0%	2,4%	0,1%	0,3%	0,1%	8,3%	1,7%	1,3%	8,6%	0,6%	1,7%	5,3%	1,1%
Redditi da lavoro dipendente	4,4%	0,5%	1,3%	2,2%	0,0%	0,4%	0,2%	0,0%	0,8%	8,1%	1,2%	0,8%	0,2%	0,0%	5,4%	0,7%	1,0%
Consumi intermedi	7,9%	4,3%	16,3%	18,3%	0,0%	9,6%	0,0%	8,9%	3,3%	9,1%	10,3%	8,0%	9,6%	1,1%	2,1%	6,3%	7,7%
Imposte pagate sulla produzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	3,9%	0,0%	5,6%	5,1%	-	0,0%	-	-	-	1,4%	31,2%	2,8%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	0,0%	0,0%	99,8%	-	0,0%	-	-	36,2%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	31,9%
Trasferimenti correnti a imprese	55,3%	0,0%	47,1%	0,0%	-	-	-	0,0%	0,0%	-	-	0,6%	-	-	-	-	0,9%
Trasferimenti correnti a estero	0,0%	2,2%	0,0%	0,0%	-	2,3%	0,0%	0,0%	31,7%	-	0,0%	0,0%	-	-	-	-	6,1%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Poste correttive e compensative	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	0,0%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre uscite correnti	1,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	0,0%	1,9%	-	-	-	0,0%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	60,1%	55,5%	75,9%	45,0%	65,8%	10,9%	0,0%	27,8%	4,6%	53,6%	60,5%	30,8%	29,3%	-	23,5%	3,3%	25,6%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	63,3%	61,6%	90,9%	47,1%	85,1%	43,4%	0,0%	78,3%	51,5%	68,4%	21,4%	31,1%	68,1%	-	19,9%	53,6%	56,6%
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	64,9%	50,7%	85,7%	36,3%	61,3%	44,7%	-	54,0%	49,4%	36,7%	91,9%	-	27,7%	-	8,0%	56,0%	43,8%
Contributi agli investimenti ad imprese	76,9%	-	75,5%	87,2%	-	1,7%	-	45,9%	0,8%	90,9%	100,0%	25,2%	13,1%	-	29,9%	0,8%	13,6%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	33,3%	-	-	-	-	-	-	-	51,4%	-	-	-	33,3%	-	-	33,3%	41,2%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	45,4%	-	-	-	-	-	0,0%	-	43,9%
Altri trasferimenti in conto capitale	91,9%	-	-	96,7%	-	1,0%	-	100,0%	-	100,0%	-	-	91,9%	-	-	-	66,6%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,5%	-	5,2%	5,3%	-	5,2%	-	24,5%	1,2%	-	-	-	0,0%	-	24,5%	0,0%	16,3%
Totale complessivo	59,2%	46,7%	63,0%	39,7%	20,5%	7,1%	0,1%	15,2%	1,8%	52,7%	31,0%	4,0%	28,8%	0,6%	22,6%	3,4%	15,6%

Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2022 (valori in euro)

Missione	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE	Percentuale spesa ambientale per Missione	Percentuale spesa ambientale sul totale della Missione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100.842	233.351.827	-	68.443.360	-	16.158.943	-	8.355.110	-	146.011.418	3.023.044	12.609.534	100.842	-	449.456	-	488.604.377	1,4%	14,8%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	-	-	14.000.000	2.125.830	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.125.830	0,0%	1,6%
Casa e assetto urbanistico	-	-	-	-	-	400.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	400.000.000	1,2%	23,1%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	1.030.359.583	-	-	-	-	-	-	7.244.736	137.091.473	-	-	-	205.500.662	-	7.244.736	137.000.000	1.524.441.192	4,5%	1,9%
Comunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	-	1.709.746	3.040.101	84.170.355	-	-	-	-	-	191.299	-	-	24.368.564	-	-	-	113.480.066	0,3%	0,4%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	551.659.716	-	-	-	-	-	-	756.809	14.328.931	-	-	-	14.114.992	-	-	7.328.931	588.189.379	1,7%	2,3%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	491.586.262	-	-	205.050.000	-	-	1.356	58.051.408	17.121.534.171	-	-	-	175.069.933	1.369.933	44.025.935	2.204.234.343	20.300.923.340	59,9%	57,7%
Fondi da ripartire	613.200	183.960	919.800	1.226.400	-	613.200	-	306.600	-	-	919.800	919.800	-	183.960	245.280	-	6.132.000	0,0%	0,0%
Giovani e sport	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	30.000.000	33.416.688	-	458.022.783	-	190.581	-	5.303.397	20.000.000	513.648.958	4	54.431	30.000.000	-	-	20.000.000	1.110.636.841	3,3%	4,6%
Istruzione scolastica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	312.500.000	-	-	-	312.500.000	0,9%	0,5%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	41.718.012	-	41.278.012	41.613.128	-	41.335.700	-	850.000.000	151.697	-	-	57.688	410.000	-	-	-	1.016.564.237	3,0%	1,1%
Ordine pubblico e sicurezza	-	66.825.937	-	81.941.361	-	66.985.845	-	-	-	-	-	65.805.915	-	-	-	-	281.559.059	0,8%	1,9%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	-	-	2.500.000	26.877.115	-	-	-	-	2.845.187	-	-	-	-	-	-	2.845.187	35.067.490	0,1%	0,0%
Politiche per il lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Politiche previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Regolazione dei mercati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	9.500.000	462.000	588.000	137.200.000	-	-	-	-	13.977.920	-	2.800.000	-	627.688.465	-	-	-	792.216.385	2,3%	0,5%
Ricerca e innovazione	4.000.000	-	-	105.945	-	158.917	-	-	1.000.000	-	-	-	1.500.000	-	-	-	6.764.862	0,0%	0,1%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	416.161	352.008	552.008	2.850.579	416.161	9.052.008	416.161	8.721.054	134.667.106	2.210.062	256.633	289.534	211.205	211.205	31.481.121	192.103.002	0,6%	3,8%	
Soccorso civile	-	-	-	12.932.188	-	363.629.902	-	-	6.466.094	-	42.216.888	-	-	-	-	6.466.094	431.711.166	1,3%	3,5%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	852.488.315	284.937.535	408.546.328	1.118.852.258	3.970.857	262.139.666	7.155.989	1.025.702.344	787.313.593	359.824.300	84.899.032	51.434.341	3.494.759	1.528.654	999.208.252	8.111.529	6.259.607.754	18,5%	94,9%
Turismo	-	-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	0,0%	0,2%
Tutela della salute	-	-	22.647	-	-	-	-	-	269.911	-	-	-	-	-	-	-	292.558	0,0%	0,0%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	-	-	-	-	-	14.262	-	-	425.484	-	-	-	533.422	-	-	-	973.168	0,0%	0,0%
Totale complessivo	3.012.442.091	621.239.701	472.446.896	2.241.411.303	4.387.018	1.160.279.024	7.573.505	1.964.134.859	18.240.378.168	1.021.886.036	134.115.400	131.171.243	1.395.492.844	3.109.792	1.051.112.340	2.417.712.485	33.878.892.707	100,0%	3,4%

Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2022 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	127.287.901	93.101.091	66.440.066	207.017.308	2.467.920	476.961.362	6.365.545	831.928.255	11.380.754.154	14.317.700	63.096.073	109.592.518	26.523.105	1.917.220	37.946.373	17.894.422	13.463.611.013
Redditi da lavoro dipendente	6.721.705	51.273.726	43.345.790	94.839.102	1.625.521	295.661.470	2.365.852	2.314.237	24.904.983	10.450.511	52.424.584	90.074.351	1.615.817	1.068.910	1.580.056	11.471.864	691.738.480
Consumi intermedi	6.979.450	35.983.462	11.760.948	11.473.816	737.394	67.308.891	2.222.857	1.032.205	27.039.808	2.514.180	4.110.800	7.563.692	24.272.113	780.013	1.673.703	3.656.574	209.109.907
Imposte pagate sulla produzione	3.216.582	3.996.318	4.775.641	9.313.695	103.745	19.636.028	181.225	97.771	2.657.589	615.513	5.366.360	7.707.161	133.540	68.297	928.192	1.845.207	60.642.863
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	102.962	154.146	5.000.000	89.900.570	987	90.020.994	1.554.864	39.972.763	53.193.122	-	1.015.048	-	-	-	33.764.421	775.951	315.455.828
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	-	-	-	9.059	-	1.872.495	-	-	500.000	7.412	98.552	-	-	-	-	-	2.487.517
Trasferimenti correnti a imprese	103.415.141	730.084	1.400.815	833.676	-	-	-	-	11.169.986.000	730.084	-	1.214.747	-	-	-	-	11.278.310.547
Trasferimenti correnti a estero	6.653.428	929.205	150.528	615.310	-	926.523	30.106	-	1.477.636	-	-	334.091	303.273	-	-	-	11.420.100
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	788.511.280	-	-	-	-	-	-	-	-	788.511.280
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	1.531.136	-	-	550.451	-	80.586	-	-	-	-	-	2.162.173
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre uscite correnti	198.634	34.151	6.344	32.080	272	3.825	10.641	-	100.444.565	-	142	2.698.476	198.361	-	-	144.826	103.772.318
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	970.489.121	120.478.344	70.496.891	551.790.590	112.060	549.437.180	355	320.916.690	5.869.723.815	296.610.014	29.515.273	4.035.646	463.421.222	-	339.935.207	2.162.681.861	11.749.644.269
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	78.460.222	81.949.814	955.693	122.741.410	101.530	36.080.878	355	994.208	94.696.155	105.326.154	21.579.174	3.916.629	4.405.141	-	91.169	8.226.046	559.524.577
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	194.600.721	38.528.531	28.450.523	302.749.878	10.530	28.042.532	-	31.310.601	35.351.624	185.081.613	7.534.791	-	405.511.081	-	52.912.910	26.377.815	1.336.463.149
Contributi agli investimenti ad imprese	603.009.082	-	146.578	85.055.206	-	404.369.674	-	6.111.881	5.653.441.900	6.202.247	401.307	119.017	30.000	-	4.431.128	2.125.078.000	8.888.396.020
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	81.134.137	-	-	-	-	-	-	-	81.134.137
Altri trasferimenti in conto capitale	48.975.000	-	-	300.000	-	40.000.000	-	-	-	-	-	-	48.975.000	-	-	-	138.250.000
Acquisizioni di attività finanziarie	45.444.096	-	40.944.096	40.944.096	-	40.944.096	-	282.500.000	5.100.000	-	-	-	4.500.000	-	282.500.000	3.000.000	745.876.386
Totale complessivo	1.097.777.023	213.579.436	136.936.956	758.807.899	2.579.980	1.026.398.542	6.365.900	1.152.844.946	17.250.477.969	310.927.715	92.611.345	113.628.163	489.944.327	1.917.220	377.881.580	2.180.576.282	25.213.255.282

Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2022 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	62,7%	90,9%	70,3%	73,8%	81,8%	92,0%	84,1%	92,1%	99,2%	73,5%	93,6%	92,3%	83,8%	61,7%	91,1%	53,0%	96,9%
Redditi da lavoro dipendente	81,3%	91,0%	93,4%	92,0%	83,3%	93,8%	74,9%	41,3%	62,9%	79,3%	94,4%	94,0%	73,8%	85,0%	77,8%	53,4%	89,7%
Consumi intermedi	68,5%	91,5%	86,0%	82,2%	77,5%	84,2%	85,4%	48,2%	40,8%	61,6%	81,5%	82,4%	86,0%	43,8%	42,4%	70,5%	73,0%
Imposte pagate sulla produzione	98,4%	93,6%	98,7%	96,7%	100,0%	94,9%	84,5%	35,5%	75,7%	85,1%	98,6%	96,5%	80,9%	97,5%	98,9%	75,2%	93,9%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	19,1%	100,0%	50,0%	59,2%	7,8%	93,7%	100,0%	89,2%	88,9%	-	94,4%	-	-	-	97,2%	18,4%	77,9%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	0,0%	0,0%	4,2%	-	131,0%	-	-	3,6%	4,2%	130,5%	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	14,7%
Trasferimenti correnti a imprese	61,3%	55,7%	8,2%	83,4%	-	-	-	-	99,9%	55,7%	-	59,5%	-	-	-	-	99,2%
Trasferimenti correnti a estero	58,4%	97,7%	100,0%	86,7%	-	97,7%	100,0%	0,0%	42,0%	-	0,0%	94,0%	74,0%	-	-	-	60,2%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	92,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	92,8%
Poste correttive e compensative	-	-	0,0%	-	-	38,6%	-	-	100,0%	-	38,6%	-	-	-	-	-	29,9%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre uscite correnti	99,5%	97,2%	100,0%	97,0%	100,0%	6,1%	99,2%	-	98,4%	-	4,4%	80,1%	99,5%	-	-	98,2%	97,8%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	34,5%	23,2%	18,7%	28,1%	8,2%	85,6%	16,9%	30,3%	86,7%	29,6%	44,2%	32,5%	34,0%	-	33,7%	90,7%	58,8%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	27,7%	35,7%	2,9%	19,8%	38,8%	43,9%	16,9%	25,8%	37,3%	24,8%	72,0%	33,2%	8,5%	-	39,3%	17,5%	27,0%
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	30,0%	13,3%	11,4%	28,2%	1,0%	50,4%	-	31,1%	30,0%	35,9%	21,4%	-	39,4%	-	87,5%	46,8%	31,6%
Contributi agli investimenti ad imprese	44,9%	-	0,3%	39,8%	-	97,6%	-	50,7%	97,1%	11,2%	25,5%	18,7%	0,0%	-	65,7%	93,8%	85,5%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,0%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	70,5%	-	-	-	-	-	0,0%	-	68,1%
Altri trasferimenti in conto capitale	100,0%	-	-	2,2%	-	82,1%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	100,0%	-	-	-	81,5%
Acquisizioni di attività finanziarie	9,8%	-	99,2%	99,0%	-	99,2%	-	30,1%	1,2%	-	-	-	100,0%	-	30,1%	100,0%	25,7%
Totale complessivo	36,4%	34,4%	29,0%	33,9%	58,8%	88,5%	84,1%	58,7%	94,6%	30,4%	69,1%	86,6%	35,1%	61,7%	36,0%	90,2%	74,4%

Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2022 (valori in euro)

Settore ambientale	Residui iniziali	Stanziamenti iniziali	Variazioni definitive in conto competenza	Stanziamenti definitivi	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto competenza	Economie o maggiori spese in conto residui	Residui al 31/12	Economie o maggiori spese in conto competenza
1. Protezione dell'aria e del clima	1.782.043.417	901.014.602	329.384.072	1.230.398.674	766.704.605	918.017.603	179.759.420	93.444.516	1.340.453.254	463.694.069
2. Gestione delle acque reflue	289.953.485	312.746.090	18.540.126	331.286.216	279.443.526	59.271.665	154.307.771	3.369.930	352.447.645	51.842.690
3. Gestione dei rifiuti	297.720.411	146.958.405	27.768.081	174.726.485	162.269.550	13.982.154	122.954.802	33.387.486	289.665.518	12.456.935
4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	888.772.192	1.126.363.602	226.275.510	1.352.639.112	1.308.862.324	270.271.101	488.536.797	51.564.895	1.387.261.722	43.776.788
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	900.884	3.001.299	484.835	3.486.134	3.075.462	101.577	2.478.404	195.908	1.200.457	410.672
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	82.881.322	1.009.617.889	67.779.813	1.077.397.702	1.052.338.691	26.179.823	1.000.218.720	11.626.462	97.195.009	25.059.011
7. Protezione dalle radiazioni	6.157	6.227.813	1.339.536	7.567.348	6.519.992	6.157	6.359.743	-	160.250	1.047.356
8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	297.791.627	1.666.859.148	515.915	1.666.343.233	1.599.223.328	4.756.713	1.148.088.232	14.230.034	728.939.975	67.119.904
9. Altre attività di protezione dell'ambiente	326.117.740	740.750.465	17.173.509.963	17.914.260.428	17.435.323.294	111.627.492	17.138.850.476	32.143.315	461.746.522	478.937.134
10. Uso e gestione delle acque interne	538.478.888	470.037.032	13.370.116	483.407.149	431.606.149	81.801.990	229.125.725	38.213.221	620.944.101	51.800.999
11. Uso e gestione delle foreste	41.518.569	82.972.279	9.624.552	92.596.832	88.794.448	10.986.669	81.624.677	886.586	36.815.086	3.802.383
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	5.311.661	109.529.227	16.330.355	125.859.583	118.211.003	1.972.150	111.656.014	617.776	9.276.724	7.648.580
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	402.091.932	810.008.106	183.392.806	993.400.912	806.663.917	218.740.742	271.203.584	28.004.210	690.807.312	186.736.995
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	20.141	2.964.977	124.674	3.089.650	2.479.726	17.676	1.899.544	-	582.647	609.925
15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	237.577.143	809.319.529	4.215.669	813.535.197	810.991.458	1.377.371	376.504.209	659.647	670.027.374	2.543.740
16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	81.039.129	86.005.582	2.250.667.775	2.336.673.356	2.323.916.642	30.884.245	2.149.692.037	19.541.677	204.837.812	12.756.715
Totale	5.272.224.695	8.284.376.045	20.322.291.966	28.606.668.011	27.196.424.116	1.749.995.127	23.463.260.154	327.885.664	6.892.361.406	1.410.243.896

GLOSSARIO

DEFINIZIONI

Coefficiente di realizzazione

Esprime la capacità di spesa delle risorse utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come il rapporto tra il totale dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, e la massa spendibile.

Massa spendibile

Esprime l'insieme delle risorse finanziarie utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come la somma degli stanziamenti definitivi di competenza (costituiti dalla somma degli stanziamenti iniziali di competenza e dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio) e dei residui iniziali accertati.

Residui propri

Rappresentano le somme impegnate e non pagate al 31 dicembre di ciascun anno

I residui propri si distinguono da quelli cosiddetti impropri (o residui di stanziamento). I residui di stanziamento sono costituiti da somme relative a spese che non impegnate alla chiusura dell'esercizio sono comunque conservate nel conto dei residui. La loro conservazione e iscrizione nel bilancio dell'esercizio successivo avviene sulla base di una apposita procedura cosiddetta di impegno per conservazione fondi, che prevede l'iscrizione in bilancio dei residui di stanziamento, previa verifica da parte delle amministrazioni interessate della consistenza dei residui passivi e dello stato di attuazione dei programmi che essi dovrebbero finanziare, e la formulazione di una apposita proposta di conservazione degli stessi. In ogni caso, tali somme possono essere mantenute in bilancio, salvo alcune eccezioni, limitatamente all'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono. Le somme stanziare e non impegnate che non vengono conservate nel conto dei residui per l'esercizio successivo costituiscono economie di spesa.

Spesa ambientale

La definizione di spesa ambientale è quella adottata dal sistema SERIEE (cfr. il successivo § "Classificazioni"), il sistema europeo dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, che distingue tra due tipologie di spese:

1. le spese per la protezione dell'ambiente;
2. le spese per l'uso e la gestione delle risorse ambientali.

Spesa diretta e spesa trasferita

La spesa diretta è distinta da quella per trasferimenti per via dell'esclusione delle categorie economiche di parte corrente e in conto capitale che riguardano somme destinate ad altri operatori pubblici e privati (inclusi i trasferimenti all'estero e i trasferimenti all'UE a titolo di contributo al bilancio delle istituzioni comunitarie), i quali a loro volta utilizzano tali trasferimenti per i propri fini istituzionali.

La spesa diretta è data dalla somma delle spese di parte corrente per redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, imposte pagate sulla produzione, poste correttive e compensative e ammortamenti, e delle spese in conto capitale per investimenti fissi lordi e acquisizioni di attività finanziarie.

La spesa trasferita è data dalla somma delle spese di parte corrente per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e al bilancio delle istituzioni comunitarie a titolo di contributo e altre uscite di parte corrente, e delle spese in conto capitale per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e altri trasferimenti in conto capitale.

Spesa primaria

Spesa finale, data dalla somma delle spese correnti (Titolo I) e delle spese in conto capitale (Titolo II), al netto degli interessi passivi.

CLASSIFICAZIONI

SERIEE

Il SERIEE (Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement) è il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente, ovvero il sistema dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

I conti satellite del SERIEE descrivono le spese sostenute dall'economia per la protezione dell'ambiente e per l'uso e la gestione sostenibile delle risorse naturali, fornendo un insieme articolato di aggregati economici che viene generalmente interpretato come descrittivo della risposta del sistema socio-economico ai problemi di inquinamento, degrado ambientale ed esaurimento delle risorse naturali.

Nell'ambito del SERIEE si distinguono due tipologie di spese ambientali:

- le spese per la "protezione dell'ambiente" registrate nel conto EPEA (Environmental Protection Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione internazionale CEPA (Classification of Environmental Protection Activities and expenditures)
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali" registrate nel conto RUMEA (Resource Use and Management Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione CRUMA (Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures).

Classificazione CEPA

La CEPA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è la protezione dell'ambiente intesa come l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.) così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.).

Si articola in 9 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per la protezione dell'ambiente:

1. il dominio ambientale, termine con il quale si indica indifferentemente il tipo di inquinamento o di danno ambientale – o rischio di inquinamento o di danno ambientale – e/o il medium ambientale coinvolto;
2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione ai diversi domini ambientali si ottiene la lista di attività di protezione dell'ambiente riportata nel Prospetto 1.

Classificazione CRUMA

La CRUMA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è l'uso e la gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e la loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Rileva l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione e la riduzione dell'uso e dell'esaurimento delle risorse naturali attraverso l'impiego di risorse alternative o rinnovabili.

Si articola in 7 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per l'uso e la gestione delle risorse naturali:

1. il tipo di risorsa naturale;
2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione alle diverse risorse naturali si ottiene la lista delle attività di uso e gestione delle risorse naturali riportata nel Prospetto 2.

Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p>1. Protezione dell'aria e del clima</p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>1.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.1.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>1.2.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.2.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p>2. Gestione delle acque reflue</p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p>3. Gestione dei rifiuti</p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p>3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p>3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p>7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p>8. Ricerca e sviluppo</p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p>9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<p>10. Uso e gestione delle acque interne</p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p>11. Uso e gestione delle foreste</p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p style="padding-left: 20px;">16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p style="padding-left: 20px;">16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
--	---

Note

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

